

Codice A1816A

D.D. 18 gennaio 2019, n. 154

CNTG739 - Concessione demaniale breve per autorizzazione taglio piante lungo il corso d'acqua fiume Po (sponda sx) fuori alveo, in Comune di Revello (CN). Richiedente: PEROTTO ALDO BARTOLOMEO - Revello.

PREMESSO

- che in data 23/11/2018 con nota protocollata al n. 54039/A1816A, il Sig. PEROTTO ALDO BARTOLOMEO, ha presentato una richiesta di Concessione Breve per l'autorizzazione al taglio piante su pertinenze demaniali del corso d'acqua denominato fiume Po (sponda sx) fuori alveo, in Comune di Revello (CN) e con successive note pervenute il 28/11/2018, prot. n. 55051/A1816A ed il 12/12/2018, prot. n. 57911/A1816, ha provveduto ad inviare documentazione integrativa per il perfezionamento della pratica;
- che all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, nei quali è evidenziata la zona interessata dall'intervento richiesto nonché la relativa documentazione fotografica dello stato dei luoghi;
- che in data 03/12/2018 con nota prot. n. 56023/A1816A è stato trasmesso al comune di Revello l'avviso per le pubblicazioni di legge c/o l'Albo Pretorio comunale come previsto dall'art. 8 del R.R. 14/R;

CONSIDERATO

- che in data 13/12/2018, con nota prot. n. 30292/2018 (ns.prot. n. 58722/A1816A del 14/12/2018) ed in data 15/01/2019 con nota prot. n. 851/2019 (ns. prot. n. 2130/A1816A del 16/01/2019) sono pervenuti i pareri idraulici favorevoli dell'A.I.Po. subordinati all'osservanza di modalità specifiche che inquadrano gli interventi sia nell'ambito dell'art. 37/Bis che dell'art. 37 del Regolamento Forestale;
- che l'esito di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Revello dal 04/12/2018 al 19/12/2018 con atto n. 698/2018, pervenuto in data 04/12/2019 ed acquisito al ns. prot. n. 389/A1816A, non ha dato luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta;
- che in relazione all'accertata presenza di consistenti formazioni di specie invasive alloctone (*Reinutria japonica*, *Phytolacca americana*), occorre limitare le operazioni di taglio al fine di assicurare la conservazione dell'area boscata in questione;
- che a tal fine il taglio, in linea con quanto approvato dall'A.I.P.o., sarà limitato alle sole piante senescenti, deperienti e fortemente inclinate;
- che in relazione alla tipologia di taglio concedibile, trattandosi di intervento di manutenzione di sponda, argine, aree di asservimento idraulico, e/o di alveo attivo, il valore delle piante interessate dall'esecuzione degli interventi è da intendersi nullo;

IL DIRIGENTE

- Visto il T.U. approvato con R.D. n. 523/1904;
- Visto il D. Lgs. n. 112/1998;

- Vista la L.R. n. 44 del 26/04/2000;
- Visto il DPCM 22 dicembre 2000 (G.U. 21 febbraio 2001 n. 43);
- Vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001;
- Vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004;
- Visto il Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 14/R del 06.12.2004 e s.m.i;
- Visto l'art. n. 17 della L.R. n. 23/2008;
- Vista la L.R. n. 4 del 10.02.2009;
- Visto il Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 8/R del 20.09.2011 e s.m.i.;
- Visto l'art. 23 della L.R. n. 5 del 05.05. 2012;

determina

di autorizzare il Sig. PEROTTO ALDO BARTOLOMEO ad eseguire l'intervento di taglio piante sul corso d'acqua (sponda sx) fuori alveo del fiume Po, nel territorio del Comune di Revello (CN) nelle aree individuate negli elaborati e nelle planimetrie allegate all'istanza ed alle successive integrazioni, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite nel provvedimento di autorizzazione idraulica dell'A.I.P.o. n. 30292/2018 del 13/12/2018 che si allega in copia e facente parte integrante della presente determinazione, e delle seguenti ulteriori precisazioni e prescrizioni:

· **L'intervento dovrà essere limitato esclusivamente all'abbattimento delle piante senescenti, deperienti e fortemente inclinate senza intervenire sulle piante sane e stabili;**

· le operazioni di taglio dovranno essere eseguite in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente (*L.R. n. 4 del 10.02.2009 e relativo Regolamento Regionale n. 8/R del 20/09/2011 così come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 21/02/2013*). In particolare si evidenzia che nell'intervento di taglio dovranno essere comunque conservate le associazioni vegetali allo stadio giovanile e che restano tassativamente vietate le cosiddette operazioni di taglio "a raso";

· durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua; il materiale di risulta (rami, frasche ecc) dovrà essere allontanato dall'alveo e posto in una zona non raggiungibile dalle acque di piena od opportunamente smaltito anche con operazioni di coppatura in loco;

· i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. Il Sig. PEROTTO ALDO BARTOLOMEO è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

· non si potrà alterare in alcun modo la sponda del fiume o le opere presenti su di essa con sradicamenti delle ceppaie o movimento di terreno e tutte le pertinenze demaniali interessate dal taglio delle piante in esame dovranno essere ripristinate al termine dei lavori; è vietata la formazione di accessi permanenti all'alveo.

Il Richiedente, Sig. PEROTTO ALDO BARTOLOMEO, dovrà provvedere ad informare questo Ufficio e il Gruppo Carabinieri Forestali della data di inizio dei lavori e della loro ultimazione, al fine di poter provvedere agli accertamenti del caso.

La presente autorizzazione ha validità di anni 1 (uno) attenendosi comunque a quanto dettato dagli artt. 18 e 37 del D.P.G.R. n. 8/R del 20.09/2011 recanti norme di attuazione del Regolamento Forestale.

Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Arch. Graziano VOLPE

Il funzionario estensore
Ing. Gianluca Comba/lg